



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DOVUTI ALLE INTERFERENZE**

AI SENSI DELL'ART. 26 comma 3 del D. LGS. 81/08 s.m.i.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/08 (Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)	CODICE	
	REV. 0 DEL 11/12/2020	PAG.1/13

Appalto	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI (CENTRI DIURNI) UBICATI IN ZONA DISTRETTO/SDS LUNIGIANA
---------	---

Fase	Funzione	Nome	Firma
Redazione	ASPP Rete Salute e Sicurezza Aziendale	Ranieri Giannessi	
Approvazione	RES APPALTATORE;	Franco Bensa	

Pisa, 11/12/2020

1. Premessa

Il presente atto è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. e costituisce il documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI nel seguito) relativi ai servizi appaltati ed alle forniture di materiali e attrezzature non comprese nel campo di applicazione del comma 3 bis del medesimo art. 26. Il DUVRI è allegato al contratto di appalto o d'opera, e non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il documento per la parte dei rischi specifici da interferenza.

2. Scopo

Il presente documento si prefigge i seguenti obiettivi:

1. fornire la valutazione ricognitiva dei rischi standard derivanti dalla tipologia delle prestazioni oggetto dell'appalto;
2. individuare le misure atte ad eliminare le interferenze;
3. fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i propri addetti e sulle misure di prevenzione adottate;
4. promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
5. coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

3. Oggetto dell' Appalto

Nel caso in oggetto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti è relativo all'appalto per l'affidamento delle strutture semiresidenziali (centri diurni) ubicati in zona distretto SDS Lunigiana. L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'espletamento di tutte le prestazioni descritte nella "schede" e nel capitolato speciale attraverso la propria organizzazione .

L'attività assistenziale oggetto di appalto verrà espletata presso i seguenti tre Centri:

- A) **Centro Diurno Ugo Bassi sito nel comune di Fivizzano- Località Pognana** di proprietà del Comune, affidato in comodato d'uso all'Azienda Sanitaria
- B) **Centro Diurno Alzheimer di Villafranca** in Lunigiana , sito in Via Monsignor Razzoli 56, di proprietà della Misericordia di Villafranca, i cui locali sono utilizzati in base a contratto di affitto
- C) **Centro Diurno Alzheimer di Pontremoli** sito in Via Mazzini, affidato in comodato d'uso all'azienda sanitaria

Le attività, programmate in relazione al percorso individuale stabilito dall'UVM, saranno articolate in prestazioni a carattere generale rivolte al contenimento dei problemi comportamentali ed al mantenimento delle capacità e abilità cognitive residue come dettagliato nell'articolo relativo alla descrizione dell'attività e nelle schede tecniche..

Il servizio consisterà essenzialmente nell'assicurare l'assistenza alla persona, l'attività di sostegno socio educativo, di socializzazione, animazione, riabilitazione psico-sociale, attività di reinserimento sociale e di sensibilizzazione ed informazione, attività di accompagnamento/trasporto e mobilità destinate alle necessità degli utenti e collegate alle attività di animazione e socializzazione, con l'impiego e l'utilizzo delle professionalità indicate nella schede tecniche.

4. Dati della Azienda USL Toscana Nord Ovest

Ruolo	Nominativo	Riferimenti (sede ufficio/telefono/e-mail)
DL	Dr.sa Maria Letizia Casani	Via Cocchi n.7/9, 56121 loc. Ospedaletto (PI) Tel. 050.954111
RUP	Dr. Franco Bensa	Direttore UOC Acquisizione Servizi Socio- Sanitari Viale Alfieri 36, 57124 Livorno franco.bensa@uslnordovest.toscana.it Tel 0586223739 Fax 0586223749
DEC		- - -
RSPP (area nord)	Ing. Milena Pepe	Direttore UOS Prevenzione e Protezione dai Rischi Zona Nord Sede: Cittadella della Salute - Campo di Marte (LU) tel 0583 970841 milena.pepe@uslnordovest.toscana.it
MC	Dr. Francesco Mariotti	P.O. Livorno Ed.20 2° p., Viale Alfieri 36, 57100 Livorno Tel-Fax +390586-223239/223327 francesco.mariotti@uslnordovest.toscana.it
RLS	Vedi sito Aziendale	

Legenda	
DL	Datore di Lavoro - Direttore Generale
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione Protezione
MC	Medico Competente
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

5. Dati dell'appaltatore

Impresa appaltatrice			
Datore di lavoro			
Figure professionali per lo svolgimento dell'appalto			
Codice fiscale			
Partita iva			
n.ro iscrizione C.C.I.A.A.			
Sede legale			
Telefono			
Fax			
e-mail			
Durata appalto	Inizio	Fine	
Numero massimo addetti previsti contemporaneamente in azienda			
Turno di lavoro dell'impresa	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Mattino dalle h 00.00 alle h 00.00	Pomeriggio dalle h 00.00 alle h 00.00
Lavoro notturno	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Notte dalle h 00.00 alle h 00.00	

L'impresa appaltatrice, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, si avvale delle seguenti figure:

Ruolo	Nominativo	Mansione in azienda	Rifer. per comunicare (tel., fax., e-mail)
Datore di lavoro			
RSPP			
Esperto qualificato			
Medico competente			
Medico autorizzato			
Responsabile appalto dell'azienda appaltatrice presso il committente			
Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti			
Addetto/i alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza			
Addetto/i al pronto soccorso			
RLS			

6. Gestione del documento

Il documento è stato redatto dal RES Dr. Franco Bensa in collaborazione con la struttura Rete Sicurezza Salute Aziendale della USL TNO (area centro) nella persona del Per. Ind. Ranieri Giannesi.

E conservato in originale presso: Direttore UOC Acquisizione Servizi Socio- Sanitari, Viale Alfieri 36, 57124 Livorno.

7. Informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di prevenzione adottate

Le vie di transito sono in genere percorribili, libere da ostacoli e si presentano generalmente in buone condizioni di conservazione; in alcuni tratti di pavimentazione, sia esterna che interna, non è possibile escludere completamente la presenza di piccole buche, avvallamenti o limitati danneggiamenti.

La regolamentazione della circolazione è affidata alla segnaletica stradale convenzionale ed a cartellonistica specifica aziendale e di sicurezza.

L'idoneità strutturale dei locali degli edifici, delle pertinenze esterne e delle vie di transito, come pure l'idoneità tecnologica degli impianti, apparecchiature ed attrezzature della Azienda è di norma assicurata dal programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La salubrità degli ambienti di lavoro e le condizioni microclimatiche sono di norma assicurate da regolare pulizia, sanificazione e manutenzione degli impianti di climatizzazione, ove presenti, a meno di locali a limitata agibilità quali cavedi, cunicoli tecnici, locali di sgombero, ecc. nei quali il lavoro deve essere preventivamente pianificato con l'Area Tecnica dell'Azienda.

La gestione delle emergenze è affidata ai Piani di Emergenza aziendali relativi ad ogni edificio interessato alla gara. L'appaltatore non è tenuto, in caso di emergenza, ad assumere iniziative personali, ma deve immediatamente dare l'allarme al personale dell'Azienda ed allontanarsi dalla zona.

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento USL TNO	Provvedimento Appaltatore
Accesso alle aree USL	Investimento personale, utenti terzi e visitatori durante l'accesso nelle strutture sanitarie	medio	Tutte le aree interne/esterne	Corretta informazione sulla viabilità interna. Presenza di cartellonistica	Nelle aree di transito perimetrali sono presenti: cartellonistica stradale convenzionale verticale: limite di velocità, divieti di sosta e segnalazione di aree di sosta specifiche	Prendere visione delle viabilità interna per accedere ai luoghi d'interesse. Attenersi alle indicazioni della cartellonistica di avviso e divieto presente nelle aree
Accesso nei locali (non tecnici)	Possibile interferenza tra il personale dell'appaltatore e quello aziendale	basso	Tutte le aree interne	Coordinamento e cooperazione tra le parti interessate	Coordinamento delle fasi lavorative, individuazione dei luoghi, eventuale uscita del personale USL	Coordinamento delle fasi lavorative, informazione al personale dell'appaltatore, eventuale delimitazione dell'area in cui si interviene

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento USL TNO	Provvedimento Appaltatore
Movimentazione veicolare	Investimento personale, utenti terzi e visitatori durante l'accesso nelle strutture sanitarie	medio	Tutte le aree esterne Aziendali	Informazione/cartellonistica	Presenza di cartellonistica verticale sulla viabilità. Presenza di segnaletica stradale orizzontale, delimitazione delle aree specifiche quali carico/scarico	Circolare con cautela nell'ambito del piano veicolare e sulla viabilità della struttura. Assoluto Divieto di invasione dei percorsi pedonali istituiti nelle aree pubbliche di passaggio. In presenza di più mezzi per lo scarico merci è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento. Tutti i mezzi in manovra dovranno essere dotati di avvisatore acustico. Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori. Attenersi alla segnaletica di sicurezza, alla segnaletica orizzontale e verticale.

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ASL TNO	Provvedimento Appaltatore
Movimentazione carichi	Investimento, urti e contatti con materiali e/ mezzi manuali di trasporto	basso	Tutte le aree interne ed esterne	Informazione e formazione, definizione dei percorsi, utilizzo di idonei mezzi di trasporto	Rendere i percorsi per il ritiro o consegna materiale in buone condizioni; individuare orari più idonei per eseguire il trasporto con affollamento minimo; supportare operativamente la gestione in sicurezza del trasporto	Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori, dei pazienti e degli utenti. Attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili delle strutture relativamente alla movimentazione in sicurezza all'interno e all'esterno delle pertinenze dell'Azienda Sanitaria. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e, in generale, alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc. Eseguire i trasporti con idonee attrezzature, seguendo i percorsi individuati, negli orari prestabiliti e rispettando le procedure organizzative specifiche di reparto

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento USL TNO	Provvedimento Appaltatore
Cadute e scivolamenti	Possibilità di caduta da parte di personale USL o utenti nelle aree interessate a tale operazione	basso	Tutte le aree interne ed esterne	Mantenimento dei percorsi in buono stato di manutenzione, presenza di cartellonistica di avviso e divieto; durante le operazioni di pulizia presenza di segnalatori a pavimento	Mantenere pulite e sgombrare le vie di circolazione. Corretta manutenzione sui percorsi (orizzontali e scale); presenza di cartellonistica	Accedere alle aree ed ambienti dell'Azienda, esclusivamente attraverso modalità preventivamente concordate con la stessa. Non ingombrare le vie di circolazione e passaggi. Evitare di bagnare superfici e pavimenti, se ciò accade darne immediata segnalazione al personale dell'Azienda e attivarsi per asciugare le superfici bagnate. Non transitare nelle aree nelle quali sono in corso attività di pulizia o lavaggio dei pavimenti.
Elettrocuzione	Possibile contatto con componenti /apparecchiature elettriche sotto tensione	basso	Tutte le aree interessate dal personale addetto al servizio appaltato	Utilizzo corretto delle apparecchiature alimentate elettricamente. Impianti elettrici realizzati a regola d'arte e verificati periodicamente	Mantenimento dell'impianto elettrico ai requisiti minimi di legge; verifiche periodiche impianto di terra; applicare le prese a spina correttamente senza creare surriscaldamenti dovuti a carichi eccessivi applicati	Nell'utilizzo di apparecchiature elettricamente connesse attenersi alle indicazioni del manuale d'uso e manutenzione; applicare le prese a spina in modo corretto. Non sovraccaricare le stesse con più utilizzatori

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento USL TNO	Provvedimento Appaltatore
Compresenza di altre imprese/società	Contatti rischiosi tra personale di appartenenza ad altre società	basso	Tutte le aree interessate dal personale addetto al servizio appaltato	Informazione e coordinamento; eventuale sfasamento temporale/spaziale delle operazioni lavorative	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori il RUP in accordo con i Dirigenti Delegati dal Datore di Lavoro, concorda l'esecuzione dei lavori e attività in modo da evitare le interferenze e informa l'appaltatore	Attuazione di quanto concordato con la committenza
Rischio biologico (potenziale)	Contatto con pazienti infetti (potenziale)	medio	Tutte le aree oggetto d'appalto	Attenersi alle disposizioni specifiche di reparto ed alle informative aziendali allegare	Il personale dell'Azienda, applica "le precauzioni standard" contro il rischio biologico, ed indossa i DPI disponibili per l'attività svolta. Informa il personale appaltatore sulle disposizioni aziendali inerenti l'area potenzialmente interessata a rischio biologico. Informazione relativa alle modalità degli appaltatori mediante informativa aziendale allegata su COVID 19	L'appaltatore, per i propri addetti, oltre a far indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro ed agire nel rispetto delle buone prassi, sono tenuti a far allontanare dall'area di lavoro gli operatori dell'Azienda, o a concordare con il RES/DEC lo svolgimento delle attività di lavoro al fine di evitare contemporaneità fra personale aziendale ed appaltatore. L'appaltatore deve attenersi ai protocolli nazionali e regionali per la prevenzione da COVID 19, oltre a quanto prescritto nelle procedure aziendali allegare al presente documento

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento USL TNO	Provvedimento Appaltatore
Incendio e gestione delle emergenze	Possibile intralcio nell'organizzazione della gestione delle emergenze	medio/alto	Tutte le aree interessate dal personale addetto al servizio appaltato	Informazione e coordinamento tra le parti interessate. Presenza di planimetrie gestionali per l'evacuazione e l'emergenza	I locali della Azienda sono dotati di impianti, attrezzature e presidi per la lotta antincendio. Tenere sgombrare le vie di esodo e le uscite di emergenza	Attenersi alle indicazioni di emergenza ed evacuazione (vie di fuga, uscite di emergenza e punti di raccolta) indicate nelle planimetrie affisse negli edifici e ambienti dell'Azienda. Seguire le indicazioni del personale dell'Azienda addetto alle emergenze. Non occupare o intralciare le vie di esodo e le uscite di emergenza; non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza

8. Valutazione dei rischi interferenti introdotti, suddivisi per fase di lavoro e relative attrezzature; (a cura dell'appaltatore misure integrative)

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento USL TNO	Provvedimento Appaltatore

9. Prescrizioni particolari per l'appalto in oggetto

Per l'appaltatore il rischio biologico, è da considerarsi generico e comunque di tipo accidentale. Può essere eliminato o ridotto rispettando le procedure aziendali , utilizzando i DPI (ove richiesto)ed informando il personale sui percorsi e le aree in cui non possono accedere salvo autorizzazione dell'Azienda Sanitaria.

10. Oneri per la Sicurezza derivati dai rischi da interferenza

Il lavoro deve essere svolto nel rispetto delle indicazioni precedentemente riportate. Per quanto riguarda gli indumenti ed eventuali DPI specifici individuati nel presente documento necessari per l'accesso all'interno dei nostri reparti, gli operatori della ditta/società appaltatrice sono tenuti a seguire le disposizioni dei reparti stessi e utilizzeranno gli indumenti e gli eventuali DPI aziendali previsti per gli operatori sanitari.

Per l'appalto in oggetto, considerando nel suo complesso le attività indicate nella sezione specifica ai rischi interferenti, è ragionevole ritenere che tali rischi possono essere resi compatibili, ridotti o eliminati applicando correttamente le misure generali di tutela che l'appaltatore deve ordinariamente adottare per l'esecuzione del servizio; pertanto i relativi costi sono riconducibili ai costi della sicurezza propri dell'appaltatore determinati in sede di appalto e quindi **non si rilevano costi specifici derivanti dalle misure per eliminare i rischi da interferenza delle lavorazioni.**

Da quanto suddetto si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore. In caso di necessità di aggiornamento del presente documento che evidenziasse la necessità di misure protettive che comportino dei costi aggiuntivi, saranno computati con le modalità previste nel capitolato d'appalto.

COSTI COMPLESSIVI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Voce	Dettaglio	Costo Globale
---	---	0,00
	Totali	€ 0,00

11. Eventuali misure integrative da parte dell'appaltatore

L'appaltatore deve indicare i rischi da lui introdotti che possono provocare interferenza con le attività aziendali e può segnalare in questa sezione eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento, anche in forma di allegati, da condividere con la Azienda Sanitaria.

12. Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi da interferenza

Il documento può essere aggiornato in fase di esecuzione della fornitura qualora l'Azienda Sanitaria ritenga di integrare il documento stesso ai fini di una migliore e più dettagliata valutazione specifica.

L'impresa nel completare il presente documento, si obbliga al rispetto dei contenuti del presente documento finalizzato all'attuazione delle misure da adottare per eliminare e ridurre i rischi da interferenza tra lavoratori delle diverse imprese coinvolte nella realizzazione dell'appalto e tra i lavoratori dell'appalto e gli operatori e utenti dell'Azienda Sanitaria.

13. Allegati al DUVRI

- regolamento accesso ditte
- informative COVID 19

Livorno, 11/12/2020

Il RES; _____

L'appaltatore; _____

Lucca, 26 febbraio 2020

Prot. n. 66374 - 2020

Alla c.a. Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi ESTAR
Direttore Dr. Paolo Gennaro Torrico

Dipartimento Area Tecnica Asl Toscana Nord Ovest
Direttore Ing. Nicola Ceragioli

e, p.c. - Direzioni Zone Distretto
- Direzioni di Presidio Ospedaliero
- Direzione Aziendale ASL Toscana Nord Ovest
- Direttore Generale ESTAR

Oggetto: Contrasto alla diffusione di COVID-2019 – indicazioni per l'accesso ai presidi di fornitori e personale incaricato di attività esternalizzate

In ottemperanza alle indicazioni contenute nelle Ordinanze 1, 2 e 3 della Regione Toscana del 21, 22 e 23 febbraio 2020 e nella Circolare Ministeriale del 22 febbraio 2020, con la presente nota si richiede di comunicare con urgenza alle ditte incaricate dell'approvvigionamento logistico, della manutenzione tecnica e a qualunque titolo operanti all'interno dei presidi ospedalieri dell'Asl Toscana nord ovest le misure necessarie per ridurre il rischio specifico di trasmissione del patogeno.

- 1) Assicurarsi che il personale incaricato dell'esecuzione delle attività appaltate, siano esse di consegna logistica, manutenzione o altra tipologia di servizi, si astenga dall'accesso nelle strutture sanitarie qualora si trovi nelle condizioni previste dalle suddette ordinanze, ovvero:
 - a. accusi sintomatologia febbrile con tosse, malessere generale o difficoltà respiratorie;
 - b. abbia avuto contatti con pazienti affetti o contagiati da COVID-2019 o abbia soggiornato nelle aree dove si sono sviluppati focolai della malattia nei 14 giorni precedenti all'attività lavorativa;
- 2) Nello svolgimento dei servizi e nella consegna dei beni, adottare principi di precauzione relativi ai tempi di permanenza all'interno delle strutture, specialmente nelle aree destinate all'assistenza ai pazienti, ponendo particolare attenzione alle indicazioni dei sanitari in merito all'accessibilità degli ambienti e all'utilizzo di eventuali DPI necessari.
- 3) Informare il personale dell'adozione, da parte delle strutture ospedaliere dell'ASL Toscana Nord Ovest, di vari provvedimenti per limitare l'afflusso di utenti esterni, ivi incluse la predisposizione di specifici "check point" per verificare il rispetto delle precauzioni di cui al punto 1; in tali punti è possibile chiarire qualunque dubbio in merito al rischio specifico e alle regole per l'ingresso nella struttura.

Si specifica che tali misure potrebbero essere modificate di volta in volta dalle Direzioni Sanitarie dei Presidi a seguito dell'evolversi della situazione.

Confidando nella massima collaborazione, si porgono cordiali saluti

Il Coordinatore della Rete Ospedaliera

Asl Toscana Nord Ovest



Azienda USL
Toscana
nord ovest

Dr.ssa Michela Maielli
Responsabile
Coordinamento della
Rete Ospedaliera

Azienda Usi
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503



Servizio Sanitario della Toscana

Azienda USL Toscana nord ovest

Oggetto: Contrasto alla diffusione di COVID-2019 - indicazioni per l'accesso ai presidi di fornitori e personale incaricato di attività esternalizzate

Mittente: "Segreteria Direzione Sanitaria PO S. Luca" <segreteria.po@usi2.toscana.it>

Data: 26/02/2020 11:46

A: p.torrico@estar.toscana.it, Nicola Ceragioli <nicola.ceragioli@uslnordovest.toscana.it>

CC: patrizia.salvadori@uslnordovest.toscana.it, monica.guglielmi@uslnordovest.toscana.it, fabio.chetoni@uslnordovest.toscana.it, laura.brizzi@uslnordovest.toscana.it, rosanna.vallelonga@uslnordovest.toscana.it, luigi.rossi@uslnordovest.toscana.it, sabina.ghilli@uslnordovest.toscana.it, franco.chierici@uslnordovest.toscana.it, donatella.pagliacci@uslnordovest.toscana.it, alessandro.campani@uslnordovest.toscana.it, direzione@estar.toscana.it, dirgen@uslnordovest.toscana.it, diramm@uslnordovest.toscana.it, dirsan@uslnordovest.toscana.it, franca.martelli@uslnordovest.toscana.it, luca.nardi@uslnordovest.toscana.it, sabina.sanguineti@uslnordovest.toscana.it, luca.carneglia@uslnordovest.toscana.it, giovanna.poliseno@uslnordovest.toscana.it, giacomo.corsini@uslnordovest.toscana.it, giuliano.biselli@uslnordovest.toscana.it

Buongiorno,
si trasmette documento in oggetto per quanto di competenza.

Cordiali Saluti.

Segreteria Direzione Sanitaria Ospedaliera
San Luca - Lucca

—Allegati:—

Contrasto alla diffusione di COVID-2019.pdf

265 KB

Oggetto: Informazione sui rischi ad uso delle imprese appaltatrici che operano nei luoghi di lavoro dell'Azienda USL Toscana Nordovest ex art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08 - Pericolo da infezione Covid19 – Aggiornamento nota del 28.02.2020.

Scopo e campo di applicazione

Il presente documento costituisce aggiornamento ed integrazione all'informazione sui rischi ad uso delle imprese appaltatrici che operano nei luoghi di lavoro dell'Azienda USL Toscana Nordovest ex art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08, relativamente alla protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute e la sicurezza che derivano, o possono derivare, dal contatto o potenziale contatto con persone dichiarate casi sospetti, probabili o accertati ai sensi della normativa vigente in tema di virus COVID-19.

In particolare il presente documento aggiorna e sostituisce, l'informativa di pari oggetto del 28.02.2020.

Riferimenti documentali

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. «Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.»;
- DPCM 1 Marzo 2020 «ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DL 02.03.2020 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- DPCM 8 Marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DPCM 9 Marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DL 9 Marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19."
- Circolare MS del 12.02.2020;
- Circolare MS del 03.02. 2020;
- Circolare MS del 22.02. 2020;
- Precisazioni MS del 25.02.2020;
- Ordinanza del MS del 26.02.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.1 del 21.02.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.2 del 22.02.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.3 del 23.02.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.6 del 02.03.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.8 del 06.03.2020;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.9 del 07.03.2020;
- DPCM 1 Marzo 2020 «ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Protocollo regionale "Sorveglianza sanitaria degli operatori esposti a contatto con infezione da nuovo Coronavirus" elaborato dalla Task Force il 24.02. 2020;
- "Procedure e linee di indirizzo relative alla gestione dell'emergenza CoVID-19 per le centrali operative 118 e i sistemi di emergenza territoriale" del 28.02.2020 redatte dal Coordinamento Regionale Maxiemergenza;
- Protocollo Aziendale PTO AZ 900 "Gestione del paziente con sospetto di malattia infettiva da nuovo Coronavirus (COVID-19)";



**UOC Prevenzione e
Protezione dai rischi**

C/o PO Livorno
V.le Alfieri 36
57100 – Livorno

Tel. 344-0229084
massimo.ughi@uslnordovest.toscana.it

Azienda Usl
Toscana Nord Ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
P.IVA: 02198590503

- Advice-healthcare-workers-novel-coronavirus dell'European Centre for disease prevention and control del 29.01.2020;
- advice-on-the-use-of-masks-2019-ncov del World Health Organization del 29.01.2020;
- Informativa del 26.02.2020 "Contrasto alla diffusione di COVID-2019 – indicazioni per l'accesso ai presidi di fornitori e personale incaricato di attività esternalizzate" (Ns. prot. 66374-2020)

Aggiornamento informativa relativa al rischio biologico – Pericolo da infezione Covid19

1. Aree interne alle strutture sanitarie (Presidi ospedalieri, Distretti, Edifici ospitanti il dipartimento della prevenzione).

Tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale e nelle Circolari del Ministero della Salute, la valutazione dei rischi tiene conto:

- Di quanto indicato nell'Ordinanza regionale n.1 in tema di quarantena attiva e fiduciaria con particolare riferimento all'obbligo di ogni cittadino ad informare del proprio stato sospetto evitando di recarsi presso le strutture sanitarie;
- Di quanto indicato nell'Ordinanza regionale n.3 in tema di riduzione e controllo degli accessi alle strutture sanitarie mediante postazioni di checkpoint atte ad intercettare cittadini non adempienti a quanto sintetizzato al punto precedente;
- Delle definizioni di caso sospetto, probabile e confermato ex della normativa vigente;
- Delle misure generali di tutela adottate nelle strutture sanitarie quali:
 - lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con gel alcolico per almeno 30 secondi;
 - evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate;
 - attuare il galateo della tosse;
 - far indossare la maschera chirurgica agli utenti/pazienti/visitatori che presentano sintomi di tosse/raffreddore, anche se non qualificati come casi sospetti,
- Delle procedure/istruzioni di presidio e/o di zona distretto in tema di gestione degli utenti/pazienti/visitatori individuati quali casi sospetti.

Con il presente aggiornamento si informa che:

- Fatta eccezione per i locali all'interno dei pronto soccorso e degli eventuali tratti tra pronto soccorso e i reparti di malattie infettive all'uopo destinati dalle procedure/istruzioni di presidio, il livello di rischio biologico delle aree interne alle strutture sanitarie è immutato rispetto a quanto comunicato mediante le informative già in possesso dell'appaltatore;
- L'accesso ai locali destinati all'assistenza ai pazienti sospetti o confermati siti all'interno dei pronto soccorso, delle terapie intensive, delle malattie infettive e/o di altri reparti all'uopo destinati dalle procedure/istruzioni di presidio, è vietato e subordinato al parere preventivo della Direzione Medica di Presidio o di suo delegato.
- Al fine di prevenire la trasmissione di germi, ogni lavoratore deve:
 - lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con gel alcolico per almeno 30 secondi;
 - evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate;
 - attuare il galateo della tosse;
- Attuare, quale prassi generali per il personale in appalto, le seguenti indicazioni:
 - Tutti i soggetti che dovessero presentare sintomatologia respiratoria lieve devono rimanere a casa e contattare il proprio medico curante che valuterà la situazione clinica e le misure terapeutiche da intraprendere.
 - Tutti i soggetti che hanno i sintomi classici dell'infezione da coronavirus (Covid 19) non si devono recare in ospedale, né dal medico di base, né



UOC Prevenzione e Protezione dai rischi

C/o PO Livorno
V.le Alfieri 36
57100 – Livorno

Tel. 344-0229084
massimo.ughi@uslnordovest.toscana.it

Azienda USL
Toscana Nord Ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
P.IVA: 02198590503

dalla guardia medica, bensì attivare i contatti telefonici messi a disposizione a livello nazionale o regionale per l'emergenza Covid-19.

- e) Nei casi in cui ci si debba proteggere poiché si ipotizza il contatto con persone infette, indossare adeguati dpi costituiti almeno da una protezione per gli occhi, guanti e facciale filtrante almeno FFP2, seguendo corrette procedure di vestizione/svestizione/smaltimento rifiuto biologico ed avendo cura di:
- lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica prima di iniziare la vestizione,
 - evitare di toccare il facciale filtrante mentre lo si indossa; se toccato, lavarsi le mani;
 - lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica al termine della fase di svestizione.

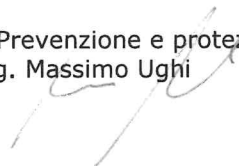
2. Aree interne alle strutture amministrative non ricadenti ai casi di cui al precedente punto 1 (Es. sede legale).

Tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale e nelle Circolari del Ministero della Salute già citate al precedente punto n.1, e considerato che:

- L'accesso alle strutture amministrative è precluso all'utenza esterna;
- Il personale dell'Azienda USL Toscana Nordovest, non stanziale nella struttura, che accede all'edificio, proviene dalle strutture sanitarie dove è presente il check-point di accesso;
- Che le procedure aziendali messe in atto prevedono la messa in quarantena del personale che ha avuto contatti con pazienti/utenti positivi rendendo conseguentemente impossibile il loro accesso all'edificio.

Con il presente aggiornamento si informa che il livello di rischio biologico degli edifici amministrativi non ha subito variazioni conseguenti al pericolo da infezione da Covid-19

Il Responsabile UOC Prevenzione e protezione dai rischi
Ing. Massimo Ughi



**UOC Prevenzione e
Protezione dai rischi**

C/o PO Livorno
V.le Alfieri 36
57100 – Livorno

Tel. 344-0229084
massimo.ughi@uslnordovest.toscana.it

Allegati:

- Informativa del 26.02.2020 "Contrasto alla diffusione di COVID-2019 – indicazioni per l'accesso ai presidi di fornitori e personale incaricato di attività esternalizzate" (Ns. prot. 66374-2020).

Lucca, 04 maggio 2020

Azienda USL Toscana nord ovest

- Alla c.a. - Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi ESTAR
Direttore Dr. Paolo Gennaro Torrico
- Direttore Dipartimento Tecnologie Sanitarie e ICT
ESTAR
- Dipartimento Area Tecnica Asl Toscana Nord Ovest
Direttore Ing. Nicola Ceragioli
- Direttore UOC Attività Economiche ed Appalti
Dr. Enzo Stamati
- Direttore operativo SAT
- e, p.c. - Direzioni Zone Distretto
- Direzioni di Presidio Ospedaliero
- Responsabile Prevenzione e Protezione Rischi
- Direzione Aziendale ASL Toscana Nord Ovest
- Direttore Generale ESTAR



Oggetto: Contrasto alla diffusione di COVID-2019 – applicazione protocolli previsti dal DPCM 26 aprile 2020, art. 2 punto 6, allegati 6, 7 e 8

In ottemperanza alle indicazioni contenute nel DPCM 26 aprile 2020, con particolare riferimento a quanto previsto dai succitati articoli e allegati, con la presente si richiede di comunicare le azioni intraprese per garantire lo svolgimento dei servizi di supporto all'assistenza sanitaria affidati a personale esterno, a qualunque titolo operante presso gli spazi di pertinenza delle strutture della Rete Ospedaliera dell'Asl Toscana Nord Ovest.

In particolare si chiede che le imprese affidatarie di tali attività comunichino gli adempimenti relativi all'attuazione e alla comunicazione dell'adozione dei c.d. "protocolli anti-contagio", inclusa l'adozione delle misure di prevenzione relative ai propri fornitori e subappaltatori-

Rivestono particolare interesse gli aspetti esplicitati nell'allegato 6 del suddetto DPCM e relativi:

- alle modalità di comunicazione e formazione sul rischio specifico e sulle misure di prevenzione di carattere generale verso i lavoratori;

- alle misure specifiche di sorveglianza sanitaria (inclusa la disponibilità per l'esecuzione dei test sierologici e diagnostici) e di gestione di eventuali dipendenti positivi o sospetti;

- alle modalità di verifica dell'assenza di sintomi febbrili e/o respiratori all'ingresso nelle sedi di lavoro all'interno delle strutture sanitarie, alla fornitura di idonei DPI, gel e prodotti per il lavaggio delle mani e alle misure intraprese per consentire il distanziamento di 1,8 m durante le attività lavorative;

- al rispetto delle prescrizioni per l'accesso dei fornitori esterni / trasportatori, che dovranno avere accesso ai percorsi logistici interni alle strutture, già dedicati a tale funzione, per il minor tempo possibile, con l'utilizzo dei DPI previsti e previa verifica delle condizioni di salute e di assenza di sintomatologia sopra ricordate;

- all'adozione del protocollo di pulizia e sanificazione dei locali utilizzati per lo svolgimento del servizio;

- alle modalità di fruizione dei servizi di ristorazione, mensa o locali relax utilizzati dal personale.

Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503

Si specifica in merito a questo punto che i servizi di ristorazione per il personale dipendente sanitario affidati in appalto (quali i servizi bar, spaccio e mense aziendali) devono continuare a garantire le stesse precauzioni previste dalla normativa fin qui vigente, in particolare per quanto riguarda il distanziamento di 1,8 m fra gli utenti, la differenziazione dei varchi di ingresso e uscita, la disponibilità di gel e guanti monouso e l'utilizzo dei DPI previsti da parte del personale incaricato del servizio.

Tali verifiche devono essere estese a tutto il personale operante nei servizi logistici e di fornitura di farmaci, beni economici, materiale edilizio, tecnico ed elettromedicale, nonché alle attività connesse a manutenzione ordinaria e straordinaria.

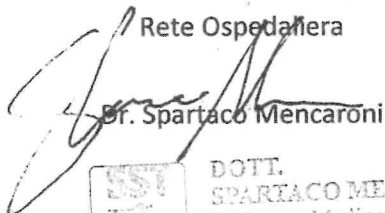
Il personale ASL deputato alle verifiche di sicurezza e di conformità delle attività esternalizzate si riserva di eseguire le verifiche e sopralluoghi di competenza, al fine di valutare l'idoneità dello svolgimento delle attività e con lo scopo di assicurare anche in questa delicata fase di transizione la piena conformità igienico-sanitaria delle attività di supporto all'assistenza.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento che si ritenga utile e confidando nella massima collaborazione da parte di tutti gli interlocutori, con l'occasione si porgono i più cordiali saluti.



UOS Gestione Servizi Appaltati

Rete Ospedaliera


Dr. Spartaco Mencaroni

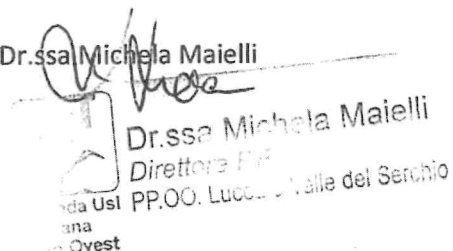


DOCT.
SPARTACO MENCARONI
Dirigente Medico
Direzione Medica
Presidi Ospedalieri
Lucca e Valle del Serchio

Il Coordinatore della Rete Ospedaliera

Asl Toscana Nord Ovest

Dr.ssa Michela Maielli


Dr.ssa Michela Maielli
Direttore F.R.
PP.OO. Lucca e Valle del Serchio